



CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

112

Segreteria Regionale Sicilia

e-mail: sicilia@conapo.it

sito internet: www.conapo.it

Cell. 3895214163

Palermo, 28 luglio 2014

**Al Direttore Regionale VV.F. SICILIA
Dott. Ing. Emilio OCCHIUZZI**

Alla Segreteria Generale CONAPO

Alle Segreterie Provinciali CONAPO

Prot. N° 52/14

Oggetto: Osservazioni Informativa Nautici prot. n° 10612 del 18/07/2014

In riferimento alla lettera in oggetto l'O.S. scrivente esprime quanto segue.

Innanzitutto si evidenzia la mancata trasparenza delle risultanze della ricognizione di cui alla nota n. 8147 del 06/06/2014 e che, per quanto ai "parametri imprescindibili" evidenziati nella stessa, diviene comunque impossibile valutarne la correttezza dell'applicazione; sfugge alle scriventi il motivo per il quale il risultato finale riguardi solo un determinato numero di personale, così come non se ne comprende la ragione del rimandare ad una successiva valutazione per quanto al profilo dei Capi Squadra. Si rammenta inoltre, e questo sembrerebbe non essere tenuto in considerazione, che la mobilità volontaria deve tenere conto **dell'accordo integrativo concernente i criteri per la formazione delle graduatorie nazionali di mobilità volontaria a domanda del personale non direttivo e non dirigente del 31 luglio 2013.**

Continuando, così come espresso dalla S.V., il tutto viene assunto "nell'ottica degli organici dei presidi nautici fissati nel nuovo riordino del C.N.VV.F. siglato il 9 aprile u.s."; prescindendo dal fatto che il sindacato autonomo dei vigili del fuoco CONAPO ha ritenuto non condividere il cosiddetto riordino e quindi non ha firmato tale proposta; fermo restando che fino a diversa normativa (da emanare) ai fini degli effetti giuridici e delle connesse responsabilità restano in vigore tutte le leggi antecedenti e preesistenti al riordino, giova rammentare in tale contesto "transitorio" la nota della scrivente n. 45 del 18/06/2014 attraverso la quale si chiedeva la possibilità, alla luce dell'esubero ed in riferimento al riordino precedentemente citato, con le opportune valutazioni e considerazioni, di poter dismettere, a domanda, il brevetto da portuale. Ebbene, anche in questo caso, prima di qualunque risposta (ancora non ricevuta), ci si aspettava che si fosse proceduto ad una ricognizione per meglio comprendere di quale cifra eventualmente avrebbe dovuto trattarsi e, nella stessa ottica, la considerazione che il passare da un profilo specialistico, nei numeri prospettati in esubero, ad un profilo di generico potrebbe risultare più proficuo ed addirittura opportuno! Si richiamano alla memoria le note della scrivente riguardanti il servizio della specializzazione portuale come ad esempio, tra le ultime, la n.86 del 17 ottobre 2013, la n. 75 del 3 ottobre 2013, così come la lettera del 28 settembre 2013. Il servizio dei vigili del fuoco in ambito portuale è stabilito per legge ed il C.N.VV.F. ha il dovere di ottemperare al meglio per questo servizio come è nelle proprie competenze nell'ambito del soccorso tecnico urgente!

Infine merita un'ulteriore attenzione quella che dovrebbe essere la pianta organica nazionale ovvero il tenere in considerazione, in un contesto ancora più ampio, il personale in attesa della mobilità e che, da questo riordino, è assalito da dubbi, domande senza risposta e sconforto per il proprio trasferimento presso la residenza.

Alla luce di quanto esposto l'Organizzazione Sindacale CONAPO chiede a codesta Direzione Regionale:

- 1) le risultanze della ricognizione a seguito della nota n.8147 del 06/06/2014;
- 2) le dotazioni organiche reali ed attuali di tutti i distaccamenti portuali della Sicilia comprensive dei profili Capi Squadra e Capi Reparto e del brevetto in possesso;
- 3) l'elenco del personale siciliano in attesa di trasferimento e che presta servizio presso gli altri comandi d'Italia;
- 4) la conferma che già da oggi è possibile considerare le dotazioni organiche secondo i numeri di cui al nuovo riordino del 9 aprile u.s.;
- 5) una ricognizione per conoscere quanto personale sarebbe interessato a perdere il brevetto nautico comprendente anche la motivazione;
- 6) ed infine, ancora una volta, di valutare proprio oggi, in un contesto di esuberi e di personale specialista portuale residente in un area accettabilmente limitrofa, la possibilità dell'apertura del distaccamento portuale di Gela che rimane un presidio strategicamente valido, necessario, mancante in quella parte della nostra regione, e che potrebbe essere condiviso, se supportato dal Suo prezioso ed autorevole interessamento, anche dalla nostra stessa amministrazione a livello delle divisioni centrali; si rammenta, a tal proposito che il distaccamento portuale di Gela era in procinto di essere istituito, pochissimi anni addietro, e che era stata inviata una MBP (serie 1000) quale mezzo nautico per quella sede!

La presente non per contestare i contenuti della comunicazione in oggetto, ma per offrire le opportune osservazioni, valutazioni ed eventuali integrazioni.

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale

C. S.E. Giuseppe MUSARRA

